



Scultura e Oggetti d'Arte

Genova 17 Giugno 2021

CAMBI







SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

SCULPTURE AND WORKS OF ART

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2021

ore 14.30 - Lotti 1 - 103

THURSDAY 17 JUNE 2021

h 2.30 pm - Lots 1 - 103

Asta 615 - Auction 615

ESPOSIZIONE - VIEWING

GENOVA

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

Venerdì 11 giugno ore 10-19

Friday 11 June h 10 am -7 pm

Sabato 12 giugno ore 10-19

Saturday 12 June h 10 am -7 pm

Domenica 13 giugno ore 10-19

Sunday 13 June h 10 am -7 pm

Lunedì 14 giugno ore 10-19

Monday 14 June h 10 am -7 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO SCULTURE E
OGGETTI D'ARTE
CARLO PERUZZO

ASSISTENTE DI DIPARTIMENTO
PIETRO ZONZA

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



Alessandro Arseni
a.arseni@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Giulio Cambi
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

LUXURY

Auto d'Epoca



Claudio Rava
motori@cambiaste.com

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Assistente: Barbara Galbiati
orologi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Luca Martini
l.martini@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piermaria Scagiola
p.scagiola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Manifesti e Fumetti



Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

Mirabilia - Storia Naturale



Iacopo Briano
i.briano@cambiaste.com



1

MADONNA CON BAMBINO

Legno scolpito e dipinto

Corone in ferro forgiato e metallo sbalzato (antiche ma non coeve)

Arte gotica italiana della prima metà del XIV secolo

altezza cm 78

La ieratica Maestà dallo sguardo fisso oltre lo spettatore e dall'enigmatica espressione quasi sorridente è raffigurata seduta mentre regge sul ginocchio, quasi nell'atto di mostrarlo ai fedeli, un Gesù Bambino vestito da una lunga tunica attraversata da dritte pieghe geometriche. Il velo, il mantello e la tunica della Vergine, stretta in vita da una sottile cinta, scendono anch'esse con linee dritte che si risolvono a terra in un orlo ondulato tagliato diagonalmente.

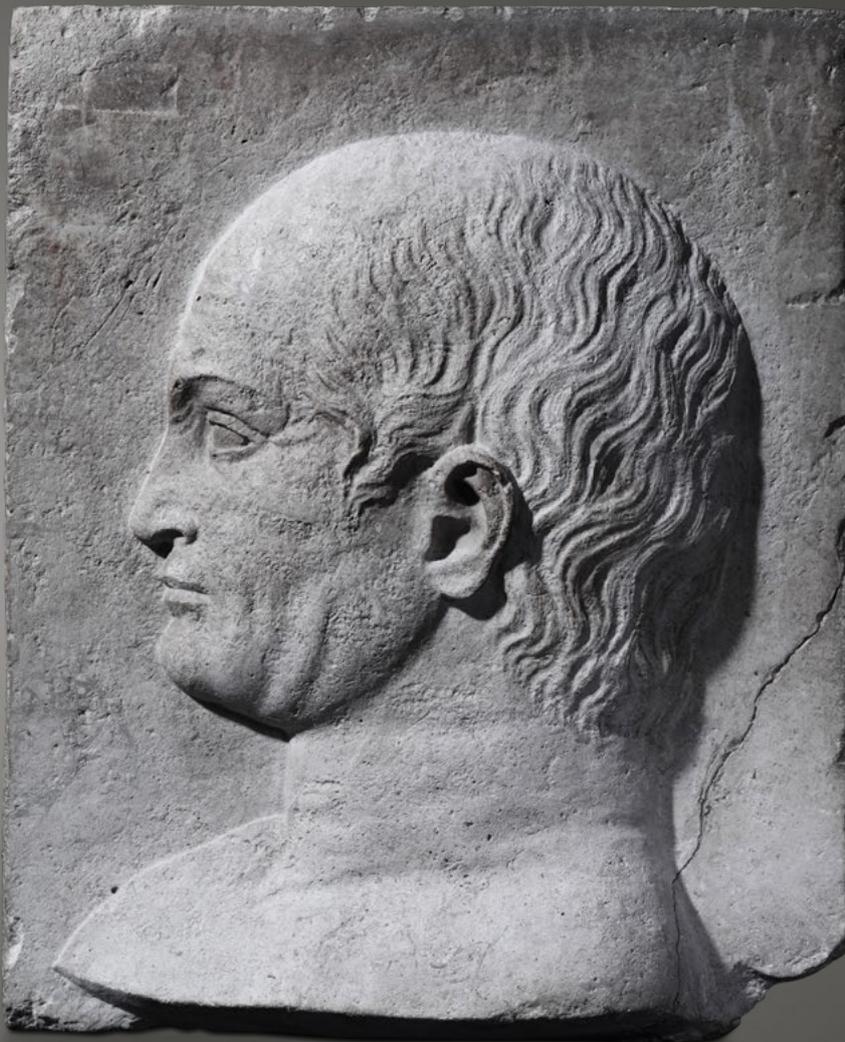
I modelli stilistici del gruppo scultoreo rimandano a modi semplificati sincretici della cultura gotica d'Oltralpe caratteristica delle regioni prossime all'arco alpino occidentale come Piemonte o Valle d'Aosta, alla cui sfera artistica avviciniamo la nostra opera

Euro 7.000 - 8.000









2
SAN GIOVANNI BATTISTA

Pietra
Scultore gotico d'Oltralpe
XIV-XV secolo
altezza cm 102

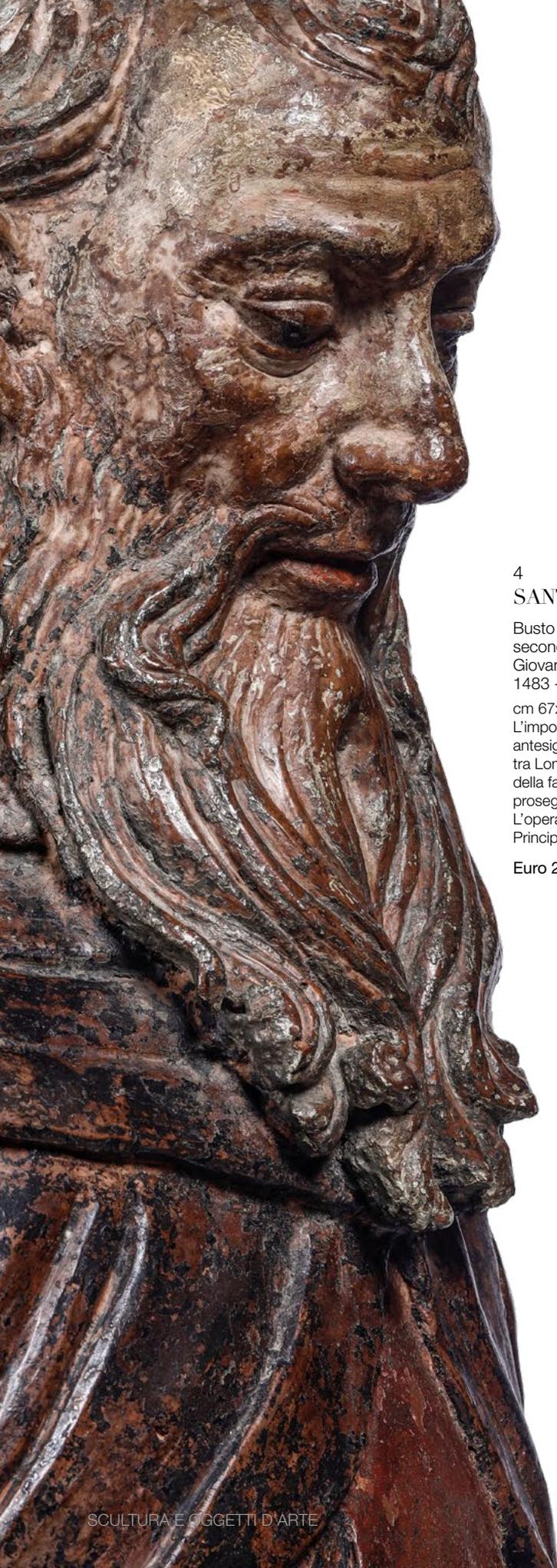
Euro 8.000 - 10.000

3
FILIPPO MARIA VISCONTI, DUCA DI MILANO (1402 - 1447)

Rilievo in pietra
Arte lombarda, metà del XV secolo
cm 32x40

Il raro ritratto che effigia Filippo Maria Visconti II Duca di Milano nei modi della statuaria classica romana privo di copricapo e a torso nudo si aggiunge a quelli più noti eseguiti da Pisanello e da Giovanni Antonio Amadeo (vedi Archivio Fondazione Zeri) ed è ascrivibile alla ritrattistica celebrativa rinascimentale quattrocentesca

Euro 2.500 - 3.000



4

SANT'ANTONIO ABATE

Busto in terracotta dipinta
seconda metà del XV secolo

Giovanni de Fondulis (Crema 1420/30 - Padova 1497) o Agostino de Fondulis (Crema 1483 - Milano 1522)

cm 67x50x37

L'importante raffigurazione, che rappresenta l'anacoreta fondatore del monachesimo e antesignano degli abati, è una preziosa e significativa testimonianza della produzione tra Lombardia e Veneto della seconda metà del XV secolo ed in particolare dell'operato della famiglia cremonese dei De Fondulis iniziata con il padre Fondulino nel primo 1400 e proseguita dal figlio Giovanni e dal nipote Agostino.

L'opera è stata oggetto di studi critici e pubblicazioni da parte di Giancarlo Gentilini e Lorenzo Principi (2015) e da Marco Scansani (2019-2020)

Euro 25.000 - 30.000



5
SANTO ASSISO

Legno policromo
Scultore rinascimentale - Veneto XVI secolo
cm 65

Euro 1.800 - 2.000

6
SAN GIROLAMO (?)

Legno scolpito e dipinto
Scultore di ambito lombardo operante nel XVI
secolo prossimo a Matteo e Andrea Olivieri

Altezza cm 125
già: Collezione Franco Codognato

Euro 6.000 - 8.000







7
INCORONAZIONE DELLA VERGINE E SANTI.

Smalti policromi su rame. Atelier di Limoges degli inizi del XVI secolo
 cm 42x26 e cm 42x42 (aperto)
 Tabernacolo in legno con intarsi in avorio non coevo.

La complessa ed articolata composizione, racchiusa entro un tabernacolo ligneo intarsiato e dipinto eseguito nel XIX secolo nei modi degli altari portatili tardogotici, comprende una grande placca centrale dell'incoronazione della Vergine sormontata dalle raffigurazioni della crocifissione e di San Michele Arcangelo circondata da quattro lastre circolari con raffigurazioni di Santi. L'opera è accompagnata da uno studio critico di Paolo Torriti che così la descrive: "La composizione generale della lastra centrale del nostro manufatto, comprese alcune placchette tonde degli sportelli, si ritrova identica in un trittico conservato al museo del Louvre di Parigi (fig.5), attribuito, nel catalogo relativo, ad un anonimo smaltista di Limoges attivo agli inizi del XVI secolo (Baratte 2000. pp.48-49). Il trittico del Louvre era già stato attribuito nel 1980 al "Maestro del Trittico di Louis XII" ed ancor prima, nel 1914, collocato all'epoca di Nardon Penicaud e Jean I Penicaud. Sempre al Museo del Louvre esiste un'altra lastra smaltata con l'identica composizione centrale, attribuita ancora a manifattura limosina della prima metà del XVI secolo (Baratte 2000. p.50). [...] Così la straordinaria raffinatezza dello smalto, l'eleganza delle figure ed una evidente morbidezza dei panneggi (a confronti con altri manufatti dello stesso genere), spesso rialzati e impreziositi con rapidi tratti d'oro, farebbero avvicinare gli smalti qui analizzati alla bottega dei Pénicaut, in particolare all'atelier di Jean I Penicaud, agli inizi del XVI secolo. Per tutto questo siamo persuasi nell'attribuire le nostre lastre smaltate ad una bottega limosina del secondo/terzo decennio del Cinquecento."

Euro 4.000 - 5.000

SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

8
MADONNA CON BAMBINO

Legno policromo e dorato
 Sud della Germania XVI secolo
 altezza cm 63

Euro 1.500 - 2.000

9
MADONNA CON BAMBINO.

Pietra con tracce di policromia. Arte fiamminga del XVI secolo
 cm 40x20x110

Euro 4.000 - 5.000





10 PACE

Bassorilievo in bronzo con tracce di argentatura
Bronzista attivo nel XVI secolo

cm 32x20

La scena raffigurata è quella della circoncisione di Gesù al tempio; intorno all'altare si riuniscono numerosi astanti e Simeone sorregge il bambino prendendolo dalle mani di Giuseppe. Fine modellatura con particolare attenzione alla costruzione prospettica ed ai dettagli dell'architettura entro la quale avviene l'episodio sacro. La cornice che circonda la placchetta centrale è caratterizzata da elementi che rappresentano una testa di putto alato tra volute fogliacee contrapposte e nella parte inferiore un mascherone grottesco. Ai lati figure alate con volti e busti con sembianze umane e zampe caprine (satiro e satiresse). La placchetta centrale reca una data inerente l'anno di insediamento del papa Gregorio IX ed è realizzata mediante fusione diretta (lungo il suo perimetro si evidenzia l'estesa impronta della tela di rinforzo sulla cera), mentre la cornice successiva e databile alla fine del XVI secolo è ottenuta in questo caso dallo stampo realizzato su una lastra sbalzata (fusione indiretta).

Euro 2.000 - 3.000



11 MARSIA

Bronzo
Ambito di Giuseppe de Levis, seconda metà del XVI secolo

altezza cm 20

Marsia è raffigurato nelle consuete sembianze caprine dei satiri mentre alle sue spalle vi è un albero sul cui ramo poggia una pelle di leone; ai piedi dello stesso albero la siringa, lo strumento musicale a fiato creato da Atena causa della controversia tra Marsia e Apollo. Finemente modellato e di efficace forza espressiva nell'immortalare il momento in cui Marsia implora Apollo di risparmiarlo, chiedendosi al contempo il perché di tanta ferocia nei suoi confronti.

Euro 1.500 - 2.000



12
ERCOLE (?)

Bronzo fuso, cesellato e patinato
Fonditore veneto attivo tra XVI e XVII secolo
Ambito di Tiziano Aspetti (Padova 1557/59 - Pisa 1606)
altezza cm 64

Euro 5.000 - 6.000



13
COPPIA DI BATTENTI

Bronzo fuso, cesellato e dorato
Fonditore barocco italiano (Bologna?)
XVIII secolo

CFR. Museo civico d'arte industriale Davia Bargellini
a cura di Renzo Grandi, 1999, pag. 216-217

Euro 1.500 - 2.000



14
MADONNA

Bronzo fuso, cesellato e dorato, arte Fiamminga
o spagnola degli inizi del XVII secolo
altezza cm 20

Euro 2.500 - 3.000







15
VITELLIO E AUGUSTO

Coppia di busti in bronzo fuso, cesellato, patinato, tornito e dorato; basi a rocchetto in bronzo
Fonditore romano del XVII secolo
Sul retro incise iscrizioni Vitellio IX e Augusto II

cm 31

I due raffinati ritratti, probabilmente parte di una serie raffigurante tutti gli imperatori romani, come indicherebbe il nome e la numerazione progressiva presente, a testimonianza di una colta e importante committenza, fanno parte di quelle opere celebrative del mondo classico antico idealizzato come modello morale, politico e culturale

Euro 10.000 - 12.000



16
TESTA DI CHERUBINO

Marmo bianco
Arte proto barocca, Italia XVI-XVII secolo
cm 40x68

Euro 1.200 - 1.500

17
ALLEGORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA SCULTURA

Marmo bianco
Scultore barocco italiano del XVII secolo

La singolare composizione raffigura una figura femminile vestita da una tunica che lascia scoperta una parte del prosperoso seno, attorniato da strumenti di lavoro come mazzuolo, scalpello e filo a piombo, attributi classici dell'arte scultorea e architettonica
altezza cm 48

Euro 3.500 - 4.000







18
INSIEME DI SEI SCULTURE

Insieme di sei sculture raffiguranti San Nicola da Tolentino, Santo Vescovo (Sant'Ambrogio?), San Gerolamo, San Domenico e altri due Santi Vescovi

Legno scolpito
Arte veneta del XVII secolo
altezze da cm 57 a cm 62

Euro 4.000 - 6.000



19
COPPIA DI ANGELI REGGITORCIA

Legno policromo e argentato
Lombardia o Veneto XVII secolo
cm 19x11x61

Euro 800 - 1.200



20
CRISTO MORTO

bronzo fuso, cesellato e patinato. Aureola in
argento sbalzato. Arte barocca italiana del XVII
secolo. Ispirata ai modelli del Giambologna
(1529-1608)

Altezza cm 40

Euro 2.000 - 2.500



21
PIETÀ

Legno policromo
Scultore barocco italiano del XVII secolo
cm 128x71

Euro 2.500 - 3.000







22
SAN SEBASTIANO

Legno scolpito e dorato
Scultore barocco dell'area adriatica XVII secolo
altezza cm 145 con base

Euro 1.500 - 2.000

23
CENTURIONE

Legno scolpito e dorato
Arte barocca italiana del XVII secolo
altezza cm 145 con base

Euro 1.500 - 2.000

24
SANTO VESCOVO (SAN VIGILIO?)

Legno policromo argentato e dorato
Scuola di Salisburgo, Austria XVII-XVIII secolo
altezza cm 126

Euro 1.500 - 2.000



25
COPPIA DI TESTE DI CHERUBINI

Marmo bianco

Scultore barocco italiano del XVII secolo prossimo a Cosimo Fanzago (Clusone 1591 - Napoli 1678)

cm 51 e cm 58

Le due imponenti teste, eseguite nei modi del primo barocco, richiamano i modelli stilistici ed esecutivi di alcune opere dello scultore lombardo Cosimo Fanzago. Le due analoghe raffigurazioni che ornano il portale della SS. Trinità delle monache a Napoli città dove l'artista operò per lungo tempo

Euro 6.000 - 8.000





26
QUATTRO RITRATTI DI POETI E UMANISTI

Marmo bianco, ardesia e legno tornito
 Veneto XVII secolo

Diametro cm 17

I quattro medaglioni ritraggono:

Ioanne Bardaius (John Barclay poeta Pont a Mousson 1582 - Roma 1621)

Cassandra Fidelis (Cassandra Fedele umanista Venezia 1465 - 1588)

Alex Carerius (Alessandro Cariero scrittore Padova 1546 - 1624)

Teoph Fulengus (Teofilo Tolengo poeta Mantova 1491 - Campese 1544)

Euro 1.800 - 2.000

27
CALAMAIO

Marmo bianco e commesso di marmi antichi
 Arte romana o napoletana - XVI-XVII secolo

cm 27x24x5

Forma rettangolare con bordo decorato a unghiatura e piatto con riserve geometriche con commesso di marmi colorati

Euro 1.200 - 1.500





28

CLELIA GRILLO BORROMEIO (1684-1777)

Rilievo in marmo

Del lotto fa parte anche una medaglia celebrativa in bronzo con la sua effigie datata 1753
Scultore genovese del XVIII secolo

cm 38

L'opera raffigura la nobildonna genovese Clelia Grillo, andata in sposa l'8 marzo 1707 al conte Benedetto Borromeo, erudita e anticonvenzionale fondò nella sua dimora milanese un salotto culturale denominato Accademia Cloelia Vigilantium. La sua condotta anticonvenzionale la portò in rotta con i Borromeo e le sue posizioni anti austriache le causarono ritorsioni e provvedimenti come l'esilio da parte dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria, revocata solo nel 1749.

Rientrata a Milano, venne accolta da una folla festante di sostenitori e amici che in suo onore fecero coniare una medaglia commemorativa con la sua effigie su un lato e Minerva che porge la mano a Genova con il motto Gloria Genuensium sull'altro. Riaperto il salotto milanese ebbe, nell'ultima parte della sua esistenza, vicissitudini di vario genere dovute alla salute e alla sua vita eccentrica; fu per esempio molto appassionata di giochi d'azzardo per cui contrasse ingenti debiti. Clelia Grillo morì a Milano nell'agosto 1777 e nel 1920, a parziale riconoscimento del suo ardore politico e culturale, un discendente della famiglia Borromeo fece apporre nel suo cenotafio nella collegiata di S. Maria Podone una lapide che recita...le agitazioni e le ansie della politica conobbe e fieramente sofferse...

Euro 2.000 - 2.500





29
CROCIFISSIONE

Alabastro rosa dipinto, vetro a specchio e cornice sagomata in legno scolpito, dorato e ebanizzato
Arte barocca sicilianiana, Trapani XVIII secolo

h cm 42; cornice: cm 120x69

CFR. Materiali preziosi dalla terra e dal mare nell'arte trapanese e della Sicilia occidentale tra il XVIII e il XIX secolo a cura di Concetta di Natale, catalogo mostra museo regionale A. Pepoli Trapani 15 febbraio - 30 settembre 2003

Euro 5.000 - 6.000

30
COPPIA DI FIGURE ALLEGORICHE

Legno scolpito e dorato
Base a plinto dipinte e dorate (non coeve)
Arte barocca italiana XVII-XVIII secolo

cm 144, con base cm 180

Euro 8.000 - 10.000





31
FLORA

Marmo bianco
Ambito veneto XVII-XVIII secolo
altezza cm 72

Euro 800 - 1.000

32
STEMMA CARDINALIZIO

Marmo bianco con tracce di policromia
Arte barocca italiana del XVIII secolo
cm 36x28

Euro 300 - 500

33
COPPIA DI NANI O CAMOGI

Pietra di Vicenza
Arte veneta del XVIII secolo
(difetti - mancanze)
cm 75

Euro 2.000 - 2.500









34
DOLENTE

Terracotta policroma
Scultore barocco, Emilia XVII-XVIII secolo
cm 106

Euro 1.200 - 1.500

35
MADONNA IMMACOLATA

Terracotta
Bologna inizi del XVIII secolo. Giuseppe Maria Mazza (1653-1741)

Altezza cm 25,5.

L'elegante e raccolto modelletto è ragionevolmente ascrivibile alla ricca e fortunata produzione di piccole sculture in terracotta e bozzetti dello scultore bolognese Giuseppe Maria Mazza, uno dei massimi esperti del pieno barocco bolognese. L'opera qui proposta modellata nei canoni di una semplificata ed elegante sveltezza appartiene alla produzione del Mazza databile nei primi decenni del XVIII secolo e trova analogie con opere come le statuette sempre in terracotta raffigurante l'abbondanza e una figura allegorica e al rilievo circolare della Madonna con Bambino conservati presso il Museo Davia Bargellini di Bologna

Euro 3.500 - 4.500



36
VOLTO DI CRISTO DOLENTE

Terracotta
Arte barocca italiana (Emilia?) XVII secolo
cm 24x22

Euro 700 - 1.000





Fig. 1

37

FUGA IN EGITTO. L'ATTRAVERSAMENTO DEL GIORDANO

Terracotta
Arte emiliana del XVIII secolo
cm 38x27

La suggestiva composizione - liberamente tratta dal dipinto del fiammingo Willem Van Herp (Anversa 1614-1677) eseguito verso la metà del XVII secolo e conservato presso il palazzo episcopale di Segovia (Fig. 1) - eseguita con una vivace eleganza naturalistica, rimanda stilisticamente ai modi della ricca produzione emiliana e bolognese del XVIII secolo che ha come protagonisti autori come Domenico Più (1690-1769), Giovanni Maria Mazza (1653 - 1741), Filippo Scandellari (1717 - 1801) e Cesare Tiazzi (1743 - 1809).

Euro 2.000 - 5.000

38

ERACLE E I SERPENTI DI ERA

Bozzetto in terracotta
Arte barocca del XVIII secolo
cm 23x18x14

Euro 500 - 800

39

COPPIA DI LEONI

Terracotta
Alto Veneto o Baviera XVIII secolo
cm 72x29x52

Euro 5.000 - 6.000

COMPOSIZIONE IN CERA POLICROMA RAFFIGURANTE ESTASI DI SAN FRANCESCO, ANNA FORTINO (ATTRIBUITO A)

Sicilia, XVIII secolo

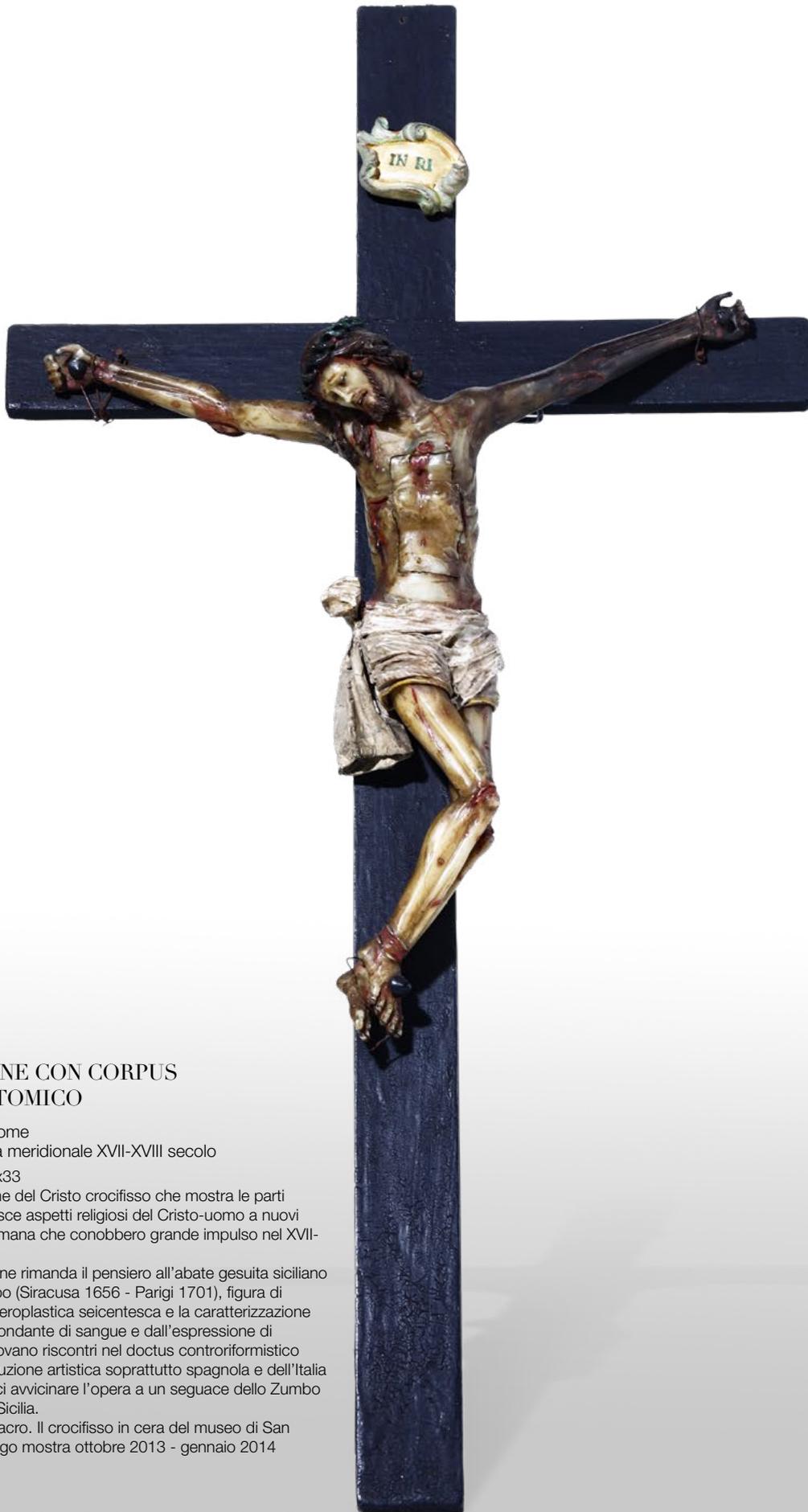
La scena raffigura San Francesco in estatica contemplazione. Il fondatore dell'ordine dei frati minori indossa un saio bruno con cordone in vita con i tre nodi, simboli dei tre voti di povertà, castità e ubbidienza (cfr. J. Hall, *Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte*, Milano 1989, pp. 181- 183). Il Santo ha i segni della stigmatizzazione sulle mani e sui piedi e regge con la mano destra il teschio, allusione alla mortalità dell'uomo. Sulla roccia è posto il Crocifisso e il libro aperto delle preghiere. Contornano la scena svolazzanti puttini alati musicanti e contemplanti e testine alate di cherubini. L'opera per il realistico modellato e la finezza di esecuzione parrebbe da ricondurre ad Arma Fortino, nata a Palermo nel 1673 ed ivi morta nel 1749, che esercitò la poesia, la musica e la pittura ma si distinse sopra tutto nell'arte di modellare la cera (cfr. A. Gallo, *Parte prima delle notizie di pittori e musicisti siciliani ed esteri che operarono in Sicilia*, ms. XV.H.18. del sec. XIX, trascrizione e note di M.M. Milazzo e G. Sinagra, Palermo 2003, p. 264; *Idem*, *Parte seconda delle notizie di pittori e mosaicisti siciliani ed esteri che operarono in Sicilia*, ms. XV.H.19. del sec. XIX, saggio introduttivo, trascrizione e note di A. Mazzè, Palermo 2005, pp. 414-415, 480; *Idem*, *Lavori artistici in cera di Anna Fortino*, in *iPassatempo per le dame*, a. 4, n. 33, 13 agosto 1836, pp. 261-264; P. Sgardari *Di lo Monaco, Pittori e scultori siciliani dal Seicento al primo Ottocento*, Palermo 1940, p.54; A.Mongitore, *Memorie dei pittori, scultori, architetti, artefici in cera siciliani*, ms.1742 ca., a cura di E.Natoli, Palermo 1977 pp.42-43). Si tramanda che sia stata allieva di Rosalia Novelli, figlia di Pietro (A. Mongitore, *Memorie...*, 1977, pp. 42-43). Il Mongitore sostiene invece che impara l'arte di lavorare la cera da un tale Zamiano, allunato poi ripreso dagli altri biografi, probabilmente da intendere come un errore nella scrittura di Zummo, proprio come ipotizza la Natoli (A. Mongitore, *Memorie...*, 1977, pp. 42-43, si veda anche M.Vitella, in *Dizionario degli artisti siciliani*, vol. IV, *Arti Applicate*, a cura di M.C. Di Natale, in corso di stampa, ad vocem). ... stata considerata anche allieva di Giacomo Serpotta da Annetta Tunisi Colonna e recentemente è stata ipotizzata una sua collaborazione con lo stuccatore siciliano (S. Grasso - M.C. Gulisano, *Mondi in miniatura le cere artistiche nella Sicilia del Settecento*, Palermo 2011, pp. 73, 77). Tra le opere dell'artista si ricorda un presepe autografo segnalato dal Gallo nella collezione del marchese Cuccia in cui l'occhio intelligente non sa stancarsi di ammirare la bellezza, diligenza, varietà e grazia delle figure che lo compongono, un S. Giovanni Nepomicensino con angeli e paese, una Santa Rosalia, l'Arcangelo Raffaele e il ritratto di un re di Sicilia (A. Gallo, *Lavori artistici...*, in *Passatempo...*, 1836, p. 262). Si ricordano ancora altre composizioni presepiali realizzate dall'artista palermitana, come quella inviata in Spagna al re Filippo V che el volle presso il suo capezzale (A. Mongitore, *Memorie...*, 1977, p. 43) e molte altre disseminate in vari monasteri e collezioni private siciliane. Alla Fortino si attribuiscono ancora due scene in cera poste all'interno di urne vitree con Santa Rosalia nella grotta e San Girolamo, custodite nella chiesa di Sant'Antonio Abate di Palermo (*ibidem*), opere con applicazioni di dorature in oro zecchino (C. Caldarella, *L'arte della ceroplastica in Sicilia*, in F.Azzarello, *L'arte della ceroplastica in Sicilia nella tradizione della provincia di Palermo*, Palermo 1987, p.13) e inoltre La strage degli innocenti, il Martirio di San Sebastiano, San Martino che offre il mantello al povero e una Santa Rosalia in preghiera della collezione Tagliavia di Sciacca (F.Chiappisi, *Arte ceroplastica in Val di Mazara nei secoli XVIII e XIX*, in Trapani, a.XXIX, n.261, 1984, pp.20-21). Si cita, infine, il Cristo depresso del Museo Diocesano di Palermo, concordemente riferitole (cfr. F. Pottino, *Il Museo Diocesano di Palermo*, Palermo 1969, p. 30; M.C. Di Natale, *Arti minori nel Museo Diocesano di Palermo*, Palermo 1986, p. 74), proveniente dalla collezione Russo Perez, caratterizzato come tante altre sue opere dalle cere precolorate e dal forte impatto realistico (cfr. M.C. Di Natale, in *Siciliane*, dizionario biografico a cura di M. Fiume, Siracusa 2006, pp. 291-292 ad vocem Rosalia Novelli e Anna Fortino; si veda inoltre M.C. Di Natale, *Fortino Anna*, in *Enciclopedia della Sicilia*, a cura di C. Napoleone, Parma 2006). L'opera della collezione Maranghi rimanda alla circolazione delle incisioni e dei dipinti legati alla vita del Santo d'Assisi, cui avrà certamente attinto la Fortino. Tali citazioni potrebbero costituire un ulteriore elemento per l'attribuzione della cera all'artista. Si ricorda, infatti, il pannello in cera raffigurante la Madonna del Rosario di collezione privata, che riproduce in modo fedele il dipinto di Carlo Maratta collocato sull'altare maggiore dell'oratorio palermitano di Santa Cita (S. Grasso - M.C. Gulisano, *Mondi in miniatura...* 2011, pp. 73, 75-769). Avvicinano ulteriormente l'opera di Rimini alla Fortino i puttini e i cherubini effigiati in modo molto simile a quelli del manufatto in cera appena citato (*ibidem*).

Inedito
Rosalia Francesca Margiotta

Euro 2.500 - 3.000







41
**CROCIFISSIONE CON CORPUS
CHRISTI ANATOMICO**

Legno e cere policrome
Ceroplasta dell'Italia meridionale XVII-XVIII secolo
cm 29x29, croce 68x33

L'insolita raffigurazione del Cristo crocifisso che mostra le parti interne del corpo unisce aspetti religiosi del Cristo-uomo a nuovi studi sull'anatomia umana che conobbero grande impulso nel XVII-XVIII secolo.

La nostra raffigurazione rimanda il pensiero all'abate gesuita siciliano Giulio Gaetano Zumbo (Siracusa 1656 - Parigi 1701), figura di riferimento nell'arte ceroplastica seicentesca e la caratterizzazione stilistica del Cristo grondante di sangue e dall'espressione di dolente sofferenza trovano riscontri nel doctus controriformistico che influenza la produzione artistica soprattutto spagnola e dell'Italia meridionale facendoci avvicinare l'opera a un seguace dello Zumbo attivo fra Napoli e la Sicilia.

CFR. Anatomia del sacro. Il crocifisso in cera del museo di San Martino in Rio Catalogo mostra ottobre 2013 - gennaio 2014

Euro 4.000 - 5.000



42

AMORE MATERNO.

Cere policrome, entro cornice di legno ebanizzato ovale

Una giovane donna, a figura intera, nude le braccia ed i piedi, seduta di scorcio su un masso, imbecca con un cucchiaino un neonato mezzo nudo, disteso sul suo grembo; le spalle sorrette delicatamente con la mano sinistra. L'ovale perfetto del volto è aggraziato da un cappellino rosso; lo sguardo teneramente rivolto al bambino. Veste un corpetto verde stretto alla vita, esaltando il turgido seno; l'ampia scollatura della camicia bianca mette in mostra una mammella col capezzolo, sfiorato dall'orlo pinzettato. La lunga gonna giallo chiaro, magnificamente drappeggiata, segue l'andamento del sinuoso hanchement della figura. Ai suoi piedi, sull'erba, è un panno spiegazzato; a sinistra accosciato è un cagnolino, il muso rivolto al delizioso quadretto materno. Su uno spuntone roccioso coperto d'erba poggia una ciotola con la pappa. A sinistra è un albero fronzuto carico di pomi. Nel cielo luminoso, nel fondo, si stagliano alberelli fronzuti. Il neonato, roseo e paffuto, con una camicia spiegazzata, mangia soddisfatto il boccone offerto dalla madre. La scenetta è modellata ad altorilievo in cera policroma (colorata parte ad impasto, parte dipinta), su una lastra ovale, verisimilmente, di ardesia (manca un esame ravvicinato). È racchiusa in una cornice ovale di legno (pioppo o abete o mogano s manca un esame ravvicinato) con modanature, intagliato e dipinto con colore nero (finto ebano); originale. L'ideale arcadico trova nella nostra storiotta il segno, da un canto, della più estenuata grazia rococò; dall'altro, della forza di trasposizione dell'antica Virtù della Carità in un mondano frammento di vita vissuta, ancorché proiettato in una dimensione di un sogno bucolico. L'interesse per la vita semplice non è da cercare nell'ambiente campagnolo; non è fra il popolo che sorge, ma fra i ceti più elevati; no: in campagna, ma in città e alle corti, in una vita agitata, in una società ormai troppo civile e sazia (Hauser). Un modellato duttile e vibrante e l'intenso pittoricismo animano un idillio, espressione di una consumata perizia tecnica e formale: l'impronta di un grande maestro e di una eletta scelta di fonti d'immagini, che spaziano da Parigi a Venezia. Serrati rapporti di scelte culturali - figurative, di tecnica e di stile con opere firmate e datate, suggeriscono una attribuzione a Giovan Francesco Pieri. Un sostegno, a mio avviso, da ritenere al pari di una sorta di firma, trovo nel dettaglio del cagnolino peloso accosciato, modellato nella nostra Cera, ai piedi della giovane donna. Ebbene, riscontro l'identico modello e identici intenti compositivi, ad onta di impercettibili varianti, in almeno due opere autografe del Maestro: Contadini che bevono e mangiano, della Wallace Collection di Londra; Scena pastorale, del Musée D'Unterlinden di Colmar (Alsazia, Francia). Per questi ultimi cfr. A. GONZALEZ - PALACIOS, Giovanni Francesco Pieri, in Antologia di Belle Arti, Anno 1, N. 2, giugno 1977, p. 141, fig.3. E.J. PYKE, A BIO - GRAPHICAL DICTIONARY OF WAX MODEL - LERS (SUPPLEMENT), LONDON 19819 pp. XXVII, XXXI, fig. 218 B. Lastorietta, dunque da attribuire, verisimilmente a Giovan Francesco Pieri; da datare ai primi anni del soggiorno napoletano tra il 1739-1750. cm 15 x 12

Euro 1.000 - 1.500



Fig. 1

43

LA CARITÀ DI SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA

Arte italiana, terzo quarto del XVIII secolo

Francesco Pieri 1765 (attribuito a)

Cere policrome

Cornice in legno intagliato e dorato

cm 23x18

La vivida scenetta è tratta dal celebre dipinto La carità di Santa Elisabetta d'Ungheria realizzata nel 1611 dal pittore emiliano Bartolomeo Schedoni (Modena 1578 - Parma 1615) ora conservato al Museo di Capodimonte di Napoli (Fig.1), è ascrivibile al celebre ceroplasta toscano Francesco Pieri (Prato 1699 - Napoli 1773) nella cui importante produzione sono già documentate opere analoghe ispirate da opere pittoriche.

Nel caso della nostra composizione, oltre alla suggestiva etichetta cartacea, vergata a inchiostro seppia apposta sul retro, indicherebbe la paternità dell'opera al Pieri anche la sua presenza a Napoli, dove morirà nel 1773, città dove per volontà di Carlo V di Borbone era stata trasferita nel 1734 gran parte della collezione Farnese comprendente i dipinti dello Schedoni che ne era stato pittore di corte

Euro 4.000 - 5.000



44

DUE GRUPPI

cere colorate e materiali naturali entro cornici a teca raffiguranti Annunciazione e Deposizione. Ceroplasta operante in Italia meridionale (Napoli o Sicilia) tra il XVII e il XVIII secolo

I due imponenti gruppi barocchi contraddistinti dalla elaborata costruzione scenica e prospettica ricca di vivide raffigurazioni, accurati particolari architettonici e realistiche rappresentazioni di elementi naturali ed anatomici trovano significativi riscontri con alcune opere del ceroplasta siracusano Gaetano Giulio Zumbo (1656 - 1701) come il Cristo deposto conservato presso il Museo Nazionale del Bargello a Firenze o la natività del Victoria & Albert Museum di Londra e del messinese Cosimo Rosselli, autore del presepe ora al Museo Regionale di Messina.

Cm 90x84 (luce cm 55x46)



Bibl.:

- A.Gonzalez-Palacios "Un adorno vicereale per Napoli - Ceroplastica" in "civiltà del seicento a Napoli" catalogo della mostra, Napoli 1984.
- M.L. Azzaroli Puccetti "Gaetano Giulio Zumbo. La vita e le opere" in "Gaetano Giulio Zumbo" catalogo della mostra (Siracusa) a cura di P. Giansiracusa, Milano 1988.
- "Sortilegi di cera. La ceroplastica tra arte e scienza" catalogo mostra a cura di Farida Simonetti, testi di Daniele Sanguineti, Farida Simonetti, Giulio Sommariva, Genova 2012

Euro 6.000 - 8.000



45
INSIEME DI UNDICI SCULTURE E PLACCHE

Bronzo e altri materiali.
Varie epoche e manifatture dal XVIII al XIX secolo

Euro 400 - 600

46
INSIEME DI DIECI CANDELIERI

bronzo
Varie epoche e manifatture dal XVII al XIX secolo

Euro 400 - 600



47
GRANDE CLESSIDRA

Arte del XVIII secolo
Vetro soffiato e legno di faggio tornito
altezza cm 37

Euro 400 - 600

48
LUCCHETTO CON CHIAVE

Ferro forgiato e battuto
Italia o Germania XVI-XVII secolo
Forma a cuore con applicazioni di piastre sagomate

Euro 400 - 600

49
LUCCHETTO CON CHIAVE

Ferro forgiato e battuto
Italia XVII-XVIII secolo
Forma lobata con prospetto architettonico ad edicola

Euro 800 - 1.000





50
CORPUS CHRISTI

Avorio scolpito e dipinto
Arte coloniale portoghese Goa o Filippine
XVIII secolo
cm 20x28x6

Euro 1.000 - 1.500

51
GUALDRAPPA DA SELLA

Velluto di seta riccamente ricamato a motivi
vegetali in filo d'argento
Arte del XVII-XVIII secolo
cm 145x50

Euro 700 - 1.000





52
IMPORTANTE NECESSAIRE PER CUCITO

Vienna prima metà del XIX secolo. Provenienza famiglia Chigi, Roma
 Avorio, ebano, madreperla, seta e altri materiali, sul coperchio veduta di Vienna
 firmata Wigand.
 cm 34x27

Il ricco ed elegante necessaire appartiene a quella documentata produzione di
 raffinate scatole da lavoro, eseguite per prestigiose committenze, recanti sul
 coperchio preziose miniature raffiguranti paesaggi e vedute di città dipinte dal
 celebre artista Balthasar Wigand (Vienna 1770-Felixdorf 1846)

Euro 3.500 - 4.000



53

COPPIA DI PORTARITRATTI

Argento dorato e commessi in pietre dure
Enrico Bosi, Firenze, fine XIX secolo

cm 22x12, ovale cm 10x6

Montatura in argento, Francia fine XIX secolo

Enrico Bosi fu attivo tra il 1850 ed il 1865 a Firenze, dove ebbe il suo studio in via Tornabuoni prima ed in Piazza San Trinità successivamente.

Lavorò spesso insieme ad altri importanti figure come Francesco Betti, Bianchini e i fratelli Buoninsegni.

Euro 1.800 - 2.200

54

DUE VASI E DUE PANCHE

Porfido, marmo rosso antico, bianco e dorato
Lapidario neoclassico, Roma XVIII-XIX secolo

altezze cm 18 e cm 7,5

Euro 1.200 - 1.500



55

GRUPPO DI FIGURE MITOLOGICHE

Corallo e avorio scolpito

Basi in lapislazzulo, porfido e bronzo dorato
Probabilmente Sicilia XVII-XX secolo

Curioso ensemble che unisce elementi in pregiati materiali di epoche diverse

base cm 10 x 3,5, altezza cm 5

Euro 500 - 600





56
**OTTO MINIATURE SU CARTA
 RAFFIGURANTI UOMINI ILLUSTRI
 E LETTERATI.**

Miniatori Italiani e d'oltralpe del XVIII secolo.
 Provenienza famiglia Chigi, Roma
 entro cornici modanate in legno tornito.
 cm 5

Euro 2.000 - 2.500





57
MADONNA VELATA

Rilievo in marmo bianco, cornice in legno ebanizzato
Arte lombarda del XIX secolo
Innocenzo Fraccaroli (Castelrotto di Valpolicella 1805 - Milano 1882)
cm 25x20
Firmato Inn. Fraccaroli 1873
Euro 400 - 600

58
RITRATTO FEMMINILE ALL'ANTICA

Marmo bianco e base in marmo nero
Scultore neoclassico italiano del XIX secolo
cm 54 con base
Euro 1.800 - 2.200



59
PAPA LEONE XIII

Busto in gesso
Filippo Matteini (Civitavecchia - Roma attivo nella seconda metà del XIX secolo)
scritta incisa sul retro "Filippo Matteini Fece dal vero Studio Porta Pinciana ..7"
cm 83x60x45

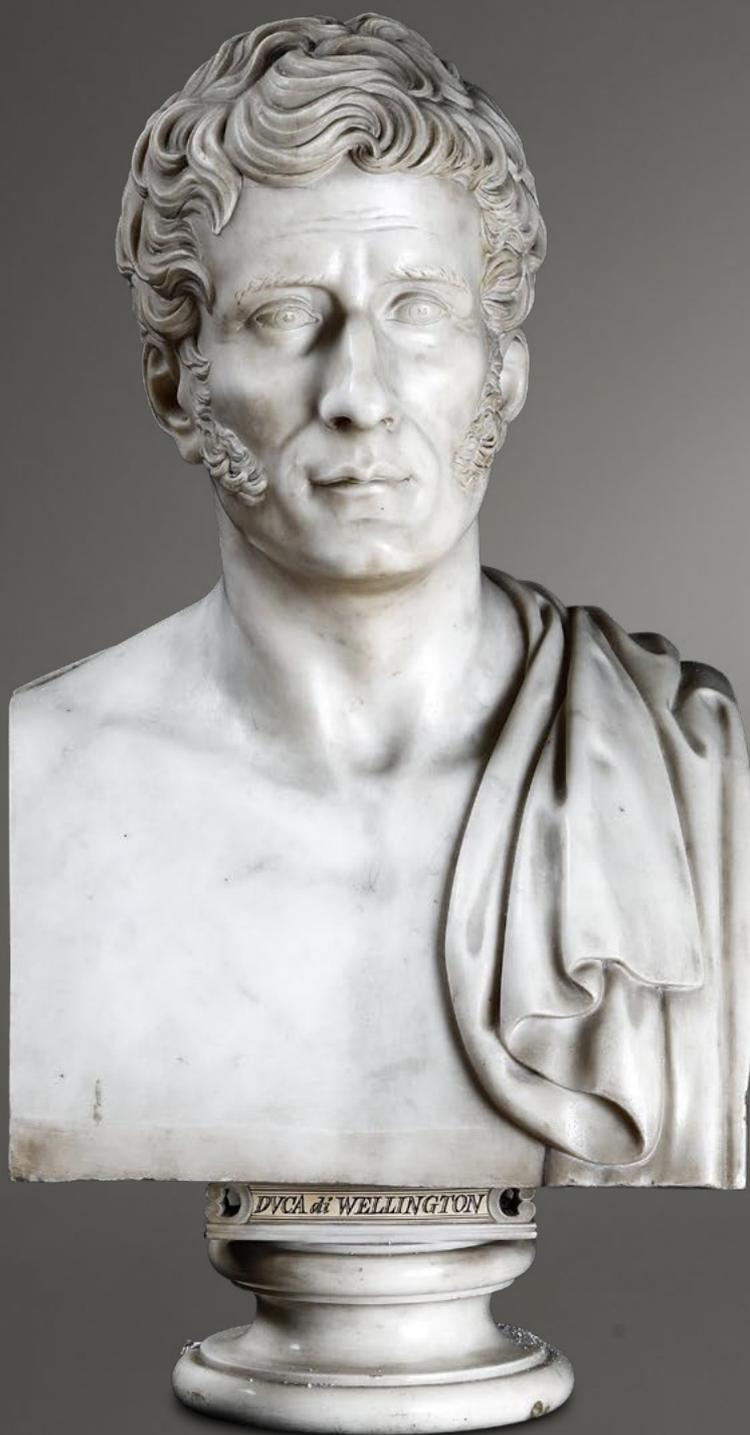
Euro 800 - 1.200



60
BUSTO DI GIURECONSULTO

Marmo bianco
Sostegno a colonna in legno marmorizzato e dorato
Scultore italiano del XIX secolo
cm 67x55 supporto ligneo, cm 105x52x47

Euro 2.000 - 2.500



M. WAN-LINT. F. 1827.

61
BUSTO VIRILE "ALLEROICA"
(DUCA DI WELLINGTON ?)

Marmo bianco, firmato M.le Wan-Lint F.ce 1827.

cm 63x33

Michele Wan Lind, scultore discendente da una famiglia di origini fiamminghe, fu per oltre vent'anni direttore della scuola di scultura a Volterra nonché il curatore del primo laboratorio di alabastro a Pisa. Morì a Roma nel 1828.

Euro 2.500 - 3.000

62

GRANDUCA LEOPOLDO II DI LORENA

Ghisa fusa e patinata a bronzo
Fonderia Leopoldo Follonica
Arte fusoria toscana del XIX secolo

cm 85x58x35

Sul retro scritta LF - Follonica MDCCCXLVI.

Il busto di Leopoldo II di Lorena (Firenze 1797 - Roma 1870), fuso a Follonica nel 1846, che lo ritrae all'antica avvolto in una tunica fermata sulla spalla da una spilla, è celebrativo del Granduca di Toscana, grande modernizzatore e fautore della bonifica della Maremma da lui iniziata nel 1831

Euro 2.000 - 4.000





63
**QUATTRO MEDAGLIE RAFFIGURANTI
 UOMINI ILLUSTRI TOSCANI**

Bronzo fuso, cornici in legno scolpito e dorato
 Arte italiana del XVIII-XIX secolo

cm 8, totale cm 12

Euro 1.000 - 1.500

64
LA TENDA DI DARIO E EFFIGIE DI PIO IX

Metallo argentato. Italia XIX secolo

Placca in argento, nichel e piombo, 'La tenda di Dario' C.Ln Brun dipinse l'a. 1661 -G. Beltrami incise l'a. 1828 in Cremona Turina ordinò e possiede, cm 12,5 x 16, entro cornice ebanizzata, coeva (cm 17x21) + Medaglia, 'PIUS IX PONTIFEX MAXIMUS ANNO II', cm. 10 diam, entro cornice ebanizzata coeva cm. 15x15

Euro 400 - 600

65
**MEDAGLIA RAFFIGURANTE
 FERDIANDO II DI BORBONE E LA
 MOGLIE MARIA TERESA D'AUSTRIA.**

Fonditore italiano, 1827

diametro cm 7

Euro 200 - 300

66
**MEDAGLIA RAFFIGURANTE
 FERDIANDO II DI BORBONE E LA
 MOGLIE MARIA CRISTINA DI SAVOIA.**

Fonditore italiano, 1832

diametro cm 6,5

Euro 200 - 300

67
**MEDAGLIA RAFFIGURANTE
 FERDIANDO II DI BORBONE E LA
 MOGLIE MARIA CRISTINA DI SAVOIA.**

fonditore italiano, 1834

diametro cm 6,5

Euro 200 - 300



68
CAMPANA

Bronzo fuso
Fonditore Lucenti Francesco, Roma, 1924
cm 65 per diametro cm 50
iscrizione: "Lucenti Francesco Fu Eugenio
Fuse Roma A.D MCMXXIV"

Euro 500 - 800



69
CAMPANA

Bronzo fuso
Fonditore Ripandelli, 1864
cm 57 per diametro cm 45,
iscriziOne: "A cura e devozione di D.Vincenzo
De Chiaro Fu Gennaro e Giuseppeantonio
Baldaro - Opus Ripandelli AD 1864"

Euro 500 - 800

70
KRONOS

Terracotta dipinta e sostegno in ferro forgiato
Manifattura italiana del XVIII-XIX secolo
cm 50x66

Euro 2.500 - 3.000





71
NICCOLÒ DA UZZANO

(da Donatello)
Terracotta dipinta
Manifattura fiorentina XIX-XX secolo
cm 45x39

Euro 1.000 - 1.500

72
SIBILLA PERSICA

Busto in cartapesta dipinta
Scultore d'Oltralpe probabile XIX-XX secolo
altezza cm 44

Euro 700 - 1.000



UNA RACCOLTA DI VETRI DAL XVI AL XIX SECOLO





73

ALZATA CON STEMMA GENTILIZIO

Vetro soffiato incolore decorato a smalti e dorature
Venezia XVI secolo

cm 22,5x6

Corpo circolare concavo con decori a doratura al centro del
cavetto e stemma a scudo con bande verticali rosse e gialle

Euro 2.500 - 3.000





74
PACE

vetro dipinto policromo di forma cuspidata con raffigurazione di Deposizione, Veneto XVI secolo

cm 15,5x11,5, entro cornice in legno intarsiato a motivi sferici.

Euro 600 - 800

75
PACE CON RAFFIGURAZIONE DI
CRISTO DEPOSTO

dipinta sottovetro, Veneto XVI-XVII secolo

con cornice in legno dorato, cm 15,5x12

Euro 600 - 800



76
BOTTIGLIA PER LA MANNA

vetro soffiato incolore a sezione rettangolare con tappo. Italia XVIII secolo

bocca svasata, decorata con raffigurazione di San Nicola.
altezza cm 31,5

Pubbl.: Venezia e façon de Venise di M.Gobbi, ed. Provenice International 1997 n°63

Euro 1.200 - 1.500

77
DUE BOTTIGLIE PER LA MANNA

Vetro soffiato incolore dipinto

Italia XVIII secolo

cm 22,5 e cm 23

Euro 350 - 450

78
GRANDE AMPOLLA PER LA MANNA

vetro soffiato incolore di forma circolare. Italia XVIII secolo

beccuccio ricurvo, bocca svasata, decoro con raffigurazione di San Nicola.
Altezza cm 32

Euro 1.000 - 1.200



79
SECCHIELLO

vetro incolore. Venezia, secolo XVII
Corpo costolato su piede a disco e manico ritorto.
Diametro cm. 16, altezza cm. 18

Euro 300 - 500

80
GRANDE COPPA

vetro soffiato. Italia, XVII secolo
Corpo emisferico con imboccatura espansa su
piede a tromba, con gli orli ribattuti.
Diametro cm 27, altezza cm 17,5

Euro 550 - 650

82
PICCOLO SECCHIELLO

vetro incolore con orlo rovesciato azzurro.
Façon de Venise, XVII-XVIII secolo
altezza cm 13, diametro cm 9

Euro 100 - 200

81
VERSATOIO

vetro soffiato verdino. Spagna, XVII secolo
Piede a cupola baccellato e corpo decorato
con applicazioni vitree a catena.
Altezza cm. 20,2

Euro 1.000 - 1.200

83
CANTIR

Vetro soffiato incolore con applicazioni di
vetro blu
Spagna XVII-XVIII secolo
cm 24,5
Corpo a vaso con decori a punta di diamante
e alte anse sagomate

Euro 800 - 1.000









84
ALZATA

vetro soffiato incolore con decoro centrale a catenella in vetro azzurro tra due filamenti decorati a pinze.
Venezia prima metà del XVII secolo
cm 35x9

Euro 1.500 - 2.000

85
CALICE AD ALETTE

Vetro soffiato incolore con decori in vetro lattimo
Venezia o Façon de Venice XVII-XVIII secolo
cm 19

Euro 700 - 1.000



86
CONTENITORE A FOGGIA DI CAVALLO (LUCERNA?)

Vetro soffiato incolore con applicazioni crestate e bordi policromi
Venezia XVIII secolo

cm 15x9,5

Euro 1.000 - 1.500

87
AMPOLLA APODA

vetro soffiato con ansa in vetro azzurro.
Façon de Venise, XVII-XVIII secolo

Altezza cm 12

Euro 200 - 400



88

VASO CON COPERCHIO

Façon de Venise, Spagna (?), XVII-XVIII secolo

Vetro verde pallido, decorato a festoni in lattimo; pomolo a spirale in lattimo.
Altezza cm 23,5

Euro 700 - 1.000

89

NASSA IN VETRO A PENNE.

Catalogna o Toscana, secolo XVII

Corpo decorato a fili pettinati in vetro lattimo; beccuccio, collarino e pomolo in vetro blu.

Altezza cm 11,8

Pubbl. in M. Gobbi, Venezia e Façon de Venise, edizioni Pro Venice International, Venezia 1997, n. 7

Euro 500 - 700

90

BOTTIGLIETTA IN VETRO A PENNE

Venezia, XVII secolo

Corpo cilindrico su piede a disco e lungo collo con collarino in vetro color acquamarina lavorato a pinze.
Altezza cm 11,5

Euro 500 - 800

91

PIATTO

vetro soffiato incolore con decoro a baccellature e losanghe. Venezia o Façon de Venise XVII-XVIII secolo
cm 23

Euro 400 - 600



92

PORRON

Catalogna, XVIII secolo

Corpo decorato con canne di vetro lattimo disposte a spirale, parallele sul lungo beccuccio.

Altezza cm. 18

Euro 500 - 800

93

FIASCA

Vetro soffiato con decorazioni a spirali e retortoli in vetro lattimo
Venezia o Façon de Venice XVIII secolo

cm 18

Euro 400 - 600

94

COPPA CON COPERCHIO

Vetro incolore con decori a retortoli in vetro lattimo

Venezia o Façon de Venice XVII-XVIII secolo

cm 16

Euro 500 - 800

95

BICCHIERE IN VETRO A FILIGRANA

Venezia, probabilmente Lorenzo Graziati, circa 1850

Forma cilindrica con superficie costolata e decorazione a due tipi di retortoli alternati in vetro lattimo.

Altezza cm 8,6

Euro 200 - 300





96
DUE PAESAGGI AGRESTI

Arte veneta del XVIII-XIX secolo
 Dipinti su vetro entro cornici in legno modanato, ebanizzato e dorato
 coppia di dipinti su vetro, cm 20x25
 Sul retro scritta 3° Settent.nei

Euro 400 - 500

97
SCENA GALANTE E FUGA DALL'INCENDIO

Arte veneta del XVIII-XX secolo
 Dipinti su vetro entro cornici in legno modanato, ebanizzato e dorato
 coppia di dipinti su vetro, cm 20x25

Euro 400 - 500



98
CINQUE PAESAGGI AGRESTI

Arte veneta del XVIII-XIX secolo
Dipinti su vetro entro cornici in legno modanato
cinque dipinti su vetro, cm 19x26

Euro 500 - 600

99

BOCCALE

Vetro soffiato dipinto e dorato
Germania XIX-XX secolo
altezza cm 14
Decorì di gusto storicistico rinascimentale

Euro 300 - 500

100

UN BOCCALE E QUATTRO BICCHIERI

vetro fuso, inciso e dorato
Manifattura Boema del XIX secolo

Euro 300 - 500

101

FIASCA DA PELLEGRINO

Vetro soffiato blu cobalto e rame sbalzato, traforato e cesellato
Italia o Germania, probabile XIX secolo
cm 44

Corpo globulare schiacciato con lungo collo e rivestimento in rame riccamente sbalzato e cesellato con figure di cariatidi femminili alate, animali fantastici e protomi leonine su sfondo traforato a riserve e volute di gusto tardo manierista

Euro 1.500 - 2.000









102
ACQUAMANILE A FOGGIA DI VASCHELLO

Vetro soffiato incolore e blu
Murano, fine del XIX secolo

Altezze cm 9 e cm 38

Del lotto fa parte una coppa biansata in vetro soffiato incolore e blu con decori a mascheroni, Murano XIX-XX secolo

Euro 700 - 1.000

103
GHIRLANDA FLOREALE

Perline e cannule in vetro colorato, teca in legno dipinto
Murano XIX-XX secolo

Euro 350 - 450

COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 2.000** del **25%** per la parte di prezzo eccedente **€ 2.000** e fino al raggiungimento di **€ 200.000** e del **20%** per la parte di prezzo eccedente questa cifra, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta

per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli

stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 1999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: **IT70J036901400100000132706**
BIC/SWIFT: **BCITITMM**

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the item may be the work of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

inscribed signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only be stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The buyer must pay to Cambi a buyer's premium for each single lot, that is **30%** for the part of the price up to **€ 2,000**, **25%** of the part of the price exceeding **€ 2,000** and up to **€ 200,000** and **20%** of the part of the price exceeding this amount, including the VAT value according to the current legislation.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest

bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (varying depending on the item's nature, with a minimum fee of € 30) and 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall

pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 1,999
- cashier's cheque made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: *IT70J0306901400100000132706*
BIC/SWIFT: *BCITITMM*

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorso nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa. In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000 del 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000 e fino al raggiungimento di € 200.000 e del 20% per la parte di prezzo eccedente questa cifra comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicatario si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.

Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The buyer must pay to Cambi a buyer's premium for each single lot, that is 30% for the part of the price up to € 2.,000, 25% of the part of the price exceeding € 2.000 and up to of € 200.000 and 20% of the part of the price exceeding this amount, including the VAT value according to the current legislation.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the

knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication.

These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

Ambrosiana Casa d'Aste di**A. Poleschi**

Via Sant'Agnese 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708
fax 02 40703718
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709
fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960
fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256
fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Finarte Casa d'Aste

Via Paolo Sarpi, 6
20154 Milano
tel. 02 3363801
fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 7
13100 Vercelli
tel. 0161 2291
fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675
fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385
fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 2340888-9
fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261
fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400
fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089
fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770
fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più

importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le isti-

tuzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.



